



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 299 del 9 dicembre 2021

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL COMMISSARIO PER GLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO E RELATIVA ATTIVITÀ CONTRIBUTIVA, FISCALE, LEGALE E CON TUTTI GLI OBBLIGHI DEL “SOSTITUTO DI IMPOSTA”

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO ANNUALITA' 2020

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statutaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: “... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata sottoscritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

VISTO l'art.5 del citato Accordo di Programma che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari Delegati di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: “... il Presidente della Regione può delegare



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

- apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...”;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- VISTO in particolare l’art. 7 comma 2, del decreto-legge sopra richiamato che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e che l’attuazione degli interventi sia assicurata dal presidente della regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all’art. 10 del citato decreto-legge n. 91/20014;
- VISTI altresì l’art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di “estrema urgenza” gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l’Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall’art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l’acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- VISTE le Delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, n. 55 del 10 dicembre 2016, n. 26 del 28 febbraio 2018;
- VISTA per ultimo la Delibera CIPE n. 64 del 1° agosto 2019;
- CONSIDERATO che già il D.P.C.M. 20 luglio 2011 consentiva: “ulteriori disposizioni per i Commissari Straordinari delegati, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all’attuazione degli interventi”;
- CONSIDERATO che il comma 5 dell’art.1 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 recitava testualmente “...una quota non superiore all’1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nell’Accordo di Programma per lo svolgimento di missioni, per l’acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, anche mediante conferimento di incarichi di consulenza, in misura non superiore a tre unità, e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli altri enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina....”;
- CONSIDERATO che l’art. 1, comma 5 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 ha previsto “che una quota non superiore all’1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nel singolo Accordo di Programma...” può essere destinata al funzionamento della struttura commissariale;
- CONSIDERATA la “straordinaria” natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata che non dispone di proprio personale dipendente;
- RITENUTO necessario dotarsi di una struttura di supporto, seppur minima, adeguata ad assicurare le attività in rassegna ed individuare una fonte di finanziamento, per la copertura delle spese relative al suo funzionamento;
- RICHIAMATO inoltre il disposto dell’art. 10 comma 4 della citata L. 116/2014, per cui le spese di funzionamento delle strutture commissariali possono essere fatte gravare anche sul



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

c.d. “Fondo” per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all’art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nell’ambito delle voci previste nei quadri economici di cui all’art. 16 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione) come modificato dall’art. 217 del citato D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che a tal proposito è stato predisposto, dalla struttura di Staff del Commissario, il “PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI” per il triennio 2019-2021, in ragione delle funzioni attribuite al Commissario e che esso svolge in funzione della delega ricevuta, per l’importo complessivo di €. 2.015.000,00 pari al 1,484% del montante finanziario di €. 135.795.325,71 relativo agli interventi, ad esso allegato;

- che detto Programma Triennale delle spese generali consente di non effettuare iniziative che possano comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti negativi peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, come stabilito dall’ art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;

- che il limite massimo da destinare alla copertura delle spese di funzionamento, è stato individuato sulla base di quello ritenuto congruo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ossia pari all’1,50% dell’importo dei finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi di propria competenza;

- che tutte le spese di cui al punto precedente, devono poi essere fatte gravare proporzionalmente sui singoli quadri economici degli interventi previsti nel Programma interventi di competenza del Commissario;

VISTO il Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 recante: “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI (2019-2022). INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA MASSIMA DELLE RISORSE ASSEGNATE DA UTILIZZARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE”;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DATO ATTO che è stata individuata la professionalità esterna alla Stazione Appaltante, avente comprovata esperienza nell’ambito delle forniture di servizi precedentemente indicate, mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 31 comma 8 del Codice che rinvia all’art. 36, comma 2 lettera a) con il criterio del minor prezzo, in quanto trattasi di servizio non complesso la cui concorrenza tra gli operatori economici può avvenire anche solo

DATO ATTO che lo “Studio di Consulenza del Lavoro F.lli SASANIELLO”, con sede in sede in Viale delle Nazioni Unite, 41 75100 Matera C.F./P.IVA 003246007740, svolge la funzione di “Sostituto di Imposta” a supporto del Commissario per gli adempimenti in materia di lavoro e relativa attività contributiva, fiscale, legale nell’ambito degli interventi di competenza del Commissario, con condizioni relativamente agli onorari riportati di seguito:

- per ogni adempimento relativo al compenso da erogare al singolo collaboratore €. 25,00;
- per la compilazione Modd. 770 Semplificato €. 200,00;
- per ogni mese in cui vengono effettuati versamenti relativi alle certificazioni delle ritenute d’acconto, €. 30,00;

CONSIDERATO che l’incarico prevede il pagamento sulla base del computo delle prestazioni effettuate durante l’anno fiscale;

VISTA la nota e-mail del 7 dicembre 2021 con la quale lo Studio ha trasmesso, oltre alla fattura di cortesia, il dettaglio delle attività svolte con le relative competenze per l’anno 2020;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

- VISTA** la fattura elettronica n. 30006 del 3 dicembre 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 2743 in data 9 dicembre 2021, emessa dalla ditta “Studio di Consulenza del Lavoro F.lli SASANIELLO”, con sede in Viale delle Nazioni Unite, 41 75100 Matera C.F./P.IVA 003246007740 di importo complessivo pari ad €. 1.023,30 di cui €. 806,51 per corrispettivo, €. 32,26 per ENPACL al 4%, ed €. 184,53 per IVA al 22%, comprensiva della ritenuta d’acconto per €. 161,30, che riporta la dicitura “IVA ad esigibilità immediata”;
- VISTO** il DURC On Line numero di protocollo INPS_28600233 emesso in data 10 novembre 2021 e scadenza validità il 10 marzo 2022 dal quale si evince la posizione REGOLARE dello Studio di Consulenza del Lavoro F.lli SASANIELLO nei confronti di INPS, INAIL;
- VISTA** la Circolare dell’Agenzia dell’Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l’applicabilità dello “Split payment” nel caso in cui “...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte “a titolo d’imposta sul reddito”...”;
- VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il nuovo art. 17 - ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello “split payment” non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- RITENUTO** superato l’art. 1 del D.L. 50/2017 – “Manovra correttiva” che, abolendo il comma 2 dell’art. 17-ter del DPR 633/72, ha esteso l’ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell’IVA (c.d. split payment), indicando che dal 1° luglio 2017 anche i liberi professionisti soggetti a ritenuta di acconto, oltre che le imprese, debbano emettere fattura con la dicitura “Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell’art. 17-ter del DPR 633/1972”;
- CONSIDERATO** che con l’art. 12 del D.Lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (pubblicato nella GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all’art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente alla data del 15 luglio 2018;
- RITENUTO** quindi di NON APPLICARE IL C.D. SPLIT PAYMENT, come per ultimo indicato dall’art. 12 del D.Lgs. 12 luglio 2018, n. 87 e quindi di versare al percipiente l’importo comprensivo dell’IVA e versare al soggetto, che funge da Sostituto d’imposta, la quota relativa alla Ritenuta di Acconto;
- TENUTO CONTO** delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA** la disponibilità della somma di **€. 1.023,30** accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d’Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;
- RITENUTO** dover provvedere in merito;

DECRETA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** il prospetto riepilogativo delle competenze relative all’anno 2020 trasmesse il 7 dicembre 2021 con nota email cui è allegata la fattura di cortesia con dettagliato elenco, come riportato in premessa;
3. **DI IMPEGNARE** per le finalità in premessa citate, la somma complessiva di **€. 1.023,30** a valere sulle somme preventivamente impegnate nel Programma Triennale Spese Generali, in ultimo approvato con Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

4. **DI LIQUIDARE E PAGARE** la fattura n. 3006 del 3 dicembre 2021 emessa dallo “Studio di Consulenza del Lavoro F.lli SASANIELLO”, con sede in Matera in Viale delle Nazioni Unite, 41 – avente C.F. e P.IVA n. 00324600774 dell'importo complessivo pari ad €. 1.023,30 di cui €. 806,51 per corrispettivo, €. 32,26 per ENPACL al 4%, ed €. 184,53 per IVA al 22%, comprensiva della ritenuta d’acconto pari ad €. 161,30, che riporta la dicitura “IVA ad esigibilità immediata”;
5. **DI DARE ATTO** che il suddetto pagamento sarà effettuato mediante emissione di ordinativo di pagamento a valere sui fondi accreditati nella contabilità speciale n. 5594 istituita presso la sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza ed intestata al Commissario Straordinario Delegato per il dissesto idrogeologico nella Regione Basilicata;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- 1) **Studio di Consulenza del Lavoro F.lli SASANIELLO**, con sede in Viale delle Nazioni Unite, 41 75100 Matera C.F./P.IVA 003246007740 per l'accreditamento della somma complessiva di **€. 862,00** a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario con Codice IBAN: **IT39 Q053 8716 1000 0000 8021 192**;
- 2) **Studio Sasaniello Consulenti del Lavoro** - Viale delle Nazioni Unite, 41 75100 Matera C.F./P.IVA 003246007740 per l'accreditamento della somma complessiva di **€. 161,30** per il versamento della Ritenuta d’Acconto, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato allo studio medesimo codice IBAN: **IT39 Q053 8716 1000 0000 8021 192**;

prelevando detta somma dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata “*C S Rischio Idrogeo Basilicata*”;

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento – arch. Gaspare Buonsanti capo Staff della struttura commissariale ed al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e nella sezione “Albo Pretorio” e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione “aperta” - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, 9 dicembre 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Dott. Domenico Tripaldi)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.